
 <p>FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88 Istituito in Italia</p>		Lungotevere Michelangelo 900192 Roma
		+39 0422 1745967
		contattapreviambiente@previnet.it info@fondopreviambiente.it fondopreviambiente@pec.it
		www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 26 marzo 2025)

Parte II - Le Informazioni integrative

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 26 marzo 2025)

Che cosa si investe

PREVIAMBIENTE investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PREVIAMBIENTE puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Per gli aderenti contrattuali, cioè coloro che hanno aderito al Fondo per effetto del versamento del contributo contrattuale a carico del datore di lavoro, si investe tale contributo la cui destinazione è indicata nella Parte I, "Le informazioni chiave per l'aderente. Le opzioni di investimento".

Per gli aderenti al Fondo, con modalità tacita o esplicita, e interessati dalla previsione contrattuale, i c.d. flussi contributivi contrattuali si aggiungono invece alla posizione in essere.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PREVIAMBIENTE affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Il Fondo può effettuare investimenti diretti nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PREVIAMBIENTE ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. È costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Depositario: il depositario è l'istituto, disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. n. 252/2005, cui è affidata la custodia del patrimonio del fondo che in tal modo risulta separato dal patrimonio della società che lo gestisce.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Fondi comuni di investimento alternativi (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

Gestione attiva: politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance migliore rispetto al mercato di riferimento e proteggere il patrimonio investito, effettuando gli investimenti, in base alle proprie valutazioni, senza lasciarsi vincolare in questa operazione dalla replica dell'indice di riferimento (benchmark).

Gestione Passiva: politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance prossima rispetto al mercato di riferimento effettuando gli investimenti, cercando di replicare l'indice di riferimento (benchmark).

Informatio ratio: l'Informatio Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra la differenza del rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error

Volatility. L'Informatio Ratio consente di valutare la capacità del gestore di creare o distruggere valore in relazione al rischio assunto.

OICR: Per O.I.C.R. (*organismi di investimento collettivo del risparmio*) si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV.

Private Equity: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o della quotazione in borsa.

Rating: È una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Switch: è l'opzione che, nel corso del rapporto di partecipazione al Fondo, ti consente di modificare il comparto di investimento prescelto al momento dell'adesione. In sintesi, si tratta del trasferimento dell'investimento da un comparto di investimento ad un altro e avviene liquidando le quote di un comparto e acquistando contestualmente quote del nuovo.

TeV (tracking error volatility): la tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. È un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento.

Turnover: È l'indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio, dato dal rapporto percentuale tra il minore tra la somma degli acquisti e la somma delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio medio. Ad esempio, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.previambiente.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

GARANTITO

Categoria del comparto: Garantito.

Finalità della gestione: Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, fino a diversa scelta degli interessati.

N.B. I flussi destinati a RITA sono destinati a questo comparto salvo diversa scelta dell'aderente.

Garanzia: la restituzione del capitale versato dall'iscritto a scadenza della durata della convenzione e al verificarsi dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- e) riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione
- f) anticipazioni per spese sanitarie;
- g) anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
- h) anticipazione per ulteriori esigenze;
- i) trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione;

- j) richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli Aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al Comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIAMBIENTE comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: le disponibilità del comparto sono investite in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati indicati dalla normativa vigente e negli altri mercati regolamentati presenti nell'elenco redatto da Assogestioni, reperibile sul sito www.assogestioni.it.

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR (Trattamento di Fine Rapporto) in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione.

Strumenti finanziari: titoli di debito, titoli di capitale, contratti derivati, OICVM e liquidità.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Area geografica di investimento: prevalentemente Area Euro investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: gestito attivamente

Benchmark:

Asset Class	Peso %	Descrizione indice e Ticker Bloomberg	
Governativo EMU 1-5 anni	75%	ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index	EGOV
Governativo Italia 1-5 anni	10%	ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index	GVI0
Corporate Euro Large Cap 1-5 anni	10%	ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index	ERLV
Azionario Globale in euro	5%	MSCI World Net Total Return EUR Index	MSDEWIN

BILANCIATO

Categoria del comparto: Obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

N.B.: Sono destinati a questo comparto la contribuzione dell'aderente in caso di mancata scelta in fase di adesione, la contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico in caso di mancata indicazione al momento dell'adesione.

N.B.: è destinato a questo comparto il contributo contrattuale versato sulla posizione degli aderenti contrattuali.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: medio periodo (tra i 5 e i 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali

o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: le disponibilità del comparto sono investite in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati indicati dalla normativa vigente e negli altri mercati regolamentati presenti nell'elenco redatto da Assogestioni, reperibile sul sito www.assogestioni.it. La politica di gestione prevede una composizione bilanciata del portafoglio diversificata nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 30%), obbligazioni a medio-lungo termine (circa il 30%) e strumenti di mercato monetario (circa il 40%). È attivato un meccanismo di ribilanciamento dell'*asset allocation* volto a preservare nel tempo la composizione sopra indicata.

Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, altrimenti detti etici, utilizzando un universo investibile etico, cioè un elenco di titoli che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo.

È inoltre prevista la possibilità di investire, per una quota minoritaria del comparto, in strumenti non quotati su mercati regolamentati per il tramite di quote di Fondi di Investimento alternativi (FIA) di private equity e infrastrutture.

L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal *benchmark* complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. Tutti i gestori, eccetto uno che gestisce metà della componente azionaria del comparto con un mandato passivo rispetto al benchmark assegnatogli, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al *benchmark* assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto. Sono state inoltre attivate forme di gestione diretta per la quota minoritaria del comparto investita in FIA.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale), ivi inclusi OICVM e FIA; previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark: Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch Euro Broad Market 1-3 Y 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; MSCI ACWI ESG Leaders Index 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%.

AZIONARIO

Categoria del comparto: Azionario

Finalità della gestione: La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

Garanzia: assente.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 10 anni dal pensionamento)

Politica di investimento:

Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

Politica di gestione: le disponibilità del comparto sono investite in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati indicati dalla normativa vigente e negli altri mercati regolamentati presenti nell'elenco redatto da Assogestioni, reperibile sul sito www.assogestioni.it. La politica di gestione prevede una composizione bilanciata del portafoglio diversificata nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 70%) obbligazioni e liquidità (circa 30%). È attivato un meccanismo di ribilanciamento dell'*asset allocation* volto a preservare nel tempo la composizione sopra indicata. L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal benchmark

complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. Il gestore attua una politica di tipo attivo rispetto al benchmark assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto.

Strumenti finanziari: Le risorse del comparto possono essere investite negli strumenti contemplati nel DM n. 166/2014, nel rispetto limiti ivi previsti. L'utilizzo di OICVM sarà consentito inizialmente fino al 100% del mandato e potrà essere ridotto in funzione delle dimensioni del patrimonio del comparto. Inoltre è ammesso l'investimento in titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati, OICR (in via residuale) inoltre è previsto il ricorso a derivati. È consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute (dollaro statunitense, dollaro canadese, dollaro australiano, dollaro neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, corona norvegese e corona danese). L'investimento in tali strumenti è a discrezione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: la valuta di riferimento è l'euro, il rischio di cambio è gestito attivamente nei limiti massimi previsti dal dm.166 del 2014.

Benchmark:

Indice	Ticker Bloomberg	Peso percentuale
MSCI World Net TR EURO	MSDEWIN	21%
MSCI Emerging Markets Net TR EURO	MSDEEEMN	9%
MSCI World 100% Hedged to EURO Net TR	MXWOHEUR	40%
Bloomberg Barclays Global Aggregate Total Return Index Euro Hedged	LEGATREH	30%

I comparti. Andamento passato

Garantito	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	369.748.487
Soggetto gestore:	Credit Suisse (Italy) S.p.A. fino al 31.12.2024 UNIPOL Assicurazioni spa dal 1° gennaio 2025

Informazioni sulla gestione delle risorse

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani e titoli obbligazionari societari al fine di non incorrere in tassi negativi dei titoli di stato dei paesi core. Il portafoglio è anche caratterizzato dalla presenza di un investimento in titoli azionari globali che viene effettuato tramite l'utilizzo di un OICR.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024. Si precisa che a seguito della chiusura del mandato con il gestore Credit Suisse (Italy) S.p.A sono stati liquidati tutti gli investimenti al 31.12.2024 per effettuare il trasferimento tutto in liquidità al nuovo gestore UNIPOL Assicurazioni spa.

Tav.1- Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario			0,00%	Azionario	0,00%
di cui Titoli di Stato	0,00%	di cui Corporate	0,00%	di cui OICR	0,00%
di cui Emittenti Governativi	0,00%				
	di cui Sovranazionali				
	0,00%				

Tav.2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,00%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	100%
Duration media	ND
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	1,9

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

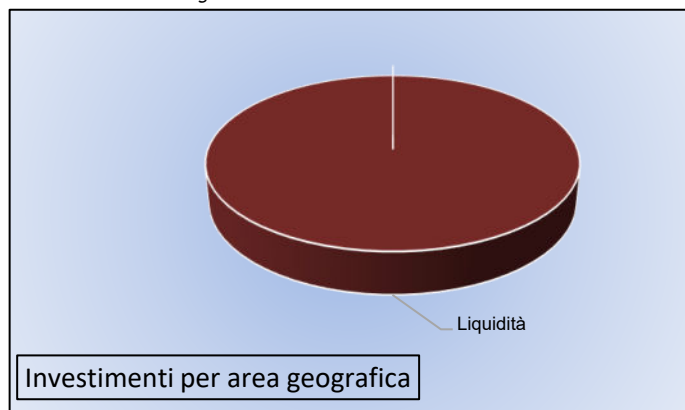


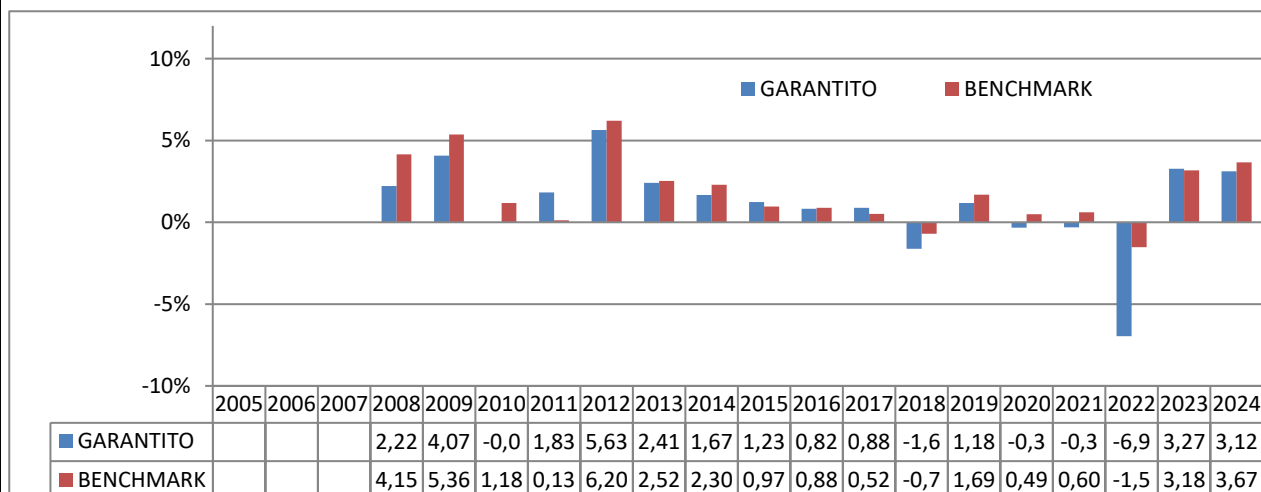
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 - Rendimenti netti annui



Benchmark: 95% JP MORGAN euro 1-5 anni 5% MSCI EMU fino al 31 luglio 2013. Dal 1 agosto 2013: 65% ML Emu Broad 1-5 Y, 30% Merrill Lynch EMU Bill, 5% 5% MSCI EMU. Dal 1 agosto 2021: 85% ICE BofA Euro Currency 3-Month Deposit Offered Rate Constant Maturity, 6,75% ICE BofAML 1-3 Year Euro Government, 1,25% ICE BofA Euro Government Index, 0,75% ICE BofA Euro Inflation-Linked Government Index, 1,5% ICE BofA 3-5 Year Euro Corporate Index, 0,75% ICE BofA Emerging Markets External Sovereign Index, 4% MSCI World Hedged to Eur Net TR N EUR. Dal 1 gennaio 2025: 75,0% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index, 10% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index, 10% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index, 5% MSCI World Net Total Return EUR Index.



AVVERTENZA I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che occorre valutarli prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,98%	0,90%	0,60%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,95%	0,88%	0,58%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,41%	0,37%	0,39%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,17%	0,19%	0,20%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,14%	0,13%	0,14%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,10%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,39%	1,27%	0,99%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Il saldo positivo della gestione amministrativa del 2024, pari a € 339.356 per il comparto Garantito, è stato destinato a investimento al 31.12.2024 con conseguente aumento del valore della quota.

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:		02.09.2002
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro)		991.939.848
Soggetto gestore:	Gestione indiretta:	Arca Fondi SGR SpA Pimco Europe GmbH Blackrock Investment Management Ltd Fisher Investments Ireland Limited State Street Global Advisors limited
	Gestione diretta:	Fondo Italiano di Investimento SGR SpA (FOF PEI) CDP Real Asset SGR SpA (FoF Infrastrutture)

Informazioni sulla gestione

L'investimento del comparto avviene prevalentemente in gestione indiretta ed è diversificato nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni, obbligazioni a medio/lungo termine ed un composito di obbligazioni a breve termine e titoli di Stato, definito come monetario. Ogni gestore selezionato ha un mandato specifico relativo ad una classe di attività finanziarie. Le percentuali delle tre componenti variano nel corso del tempo intorno a valori medi del 30% ciascuno per le azioni e le obbligazioni a medio/lungo termine e del 40% per il monetario. In altri termini, il portafoglio effettivo del comparto varia per scelte tattiche e per variazione dei prezzi di mercato intorno ad un portafoglio-obiettivo strategico, il cosiddetto benchmark, ponderato secondo le suddette percentuali. Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, ovvero etici, utilizzando un universo investibile etico, cioè un elenco di titoli che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo.

L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal *benchmark* complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. I gestori, ad eccezione di State Street Global Advisors Ltd nel mandato azionario passivo, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al *benchmark* assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto. State Street Global Advisors nel mandato azionario passivo attua invece una politica di gestione di tipo passivo rispetto al *benchmark* assegnatogli. Nel raggiungere i propri obiettivi i gestori sono impegnati a monitorare costantemente la *Tracking Error Volatility* ex-ante o ex-post, affinché non vengano ripetutamente superati i limiti posti al riguardo in convenzione.

Il Fondo monitora costantemente alcuni indicatori di rischio per ogni gestore in relazione ai rispettivi benchmark: volatilità, *tracking error volatility* e *information ratio*.

È inoltre prevista la possibilità di investire in gestione diretta in quote di FIA sino a un massimo del 10% delle risorse del Comparto. Allo stato attuale il Fondo ha effettuato l'investimento nei seguenti FIA: "FOF Private Equity Italia" (impegno pari a 15 milioni di euro) e "FOF Infrastrutture" (impegno pari a 15 milioni di euro).

Nelle tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav.1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		67,96%	Azionario		31,40%
di cui Titoli di Stato		45,32%	di cui Corporate		22,64%
di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali				di cui OICR
43,47%	1,85%				0,64%

Tav.2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	67,96%
Italia	22,10%
Altri Paesi dell'Area euro	33,54%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,10%
Stati Uniti	2,07%
Giappone	0,96%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	6,19%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	0,00%
Titoli di capitale	31,40%
Italia	0,91%
Altri Paesi dell'Area euro	2,60%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,37%
Stati Uniti	21,75%
Giappone	1,18%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,05%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	1,54%

Tav.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,58%
Duration media	3.16
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	29,04%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,91

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

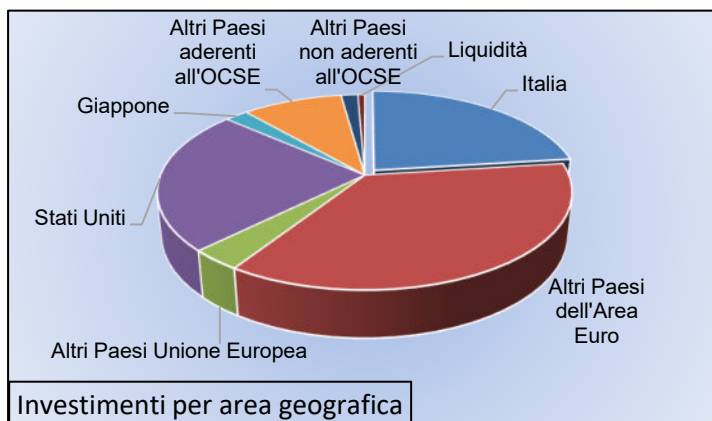


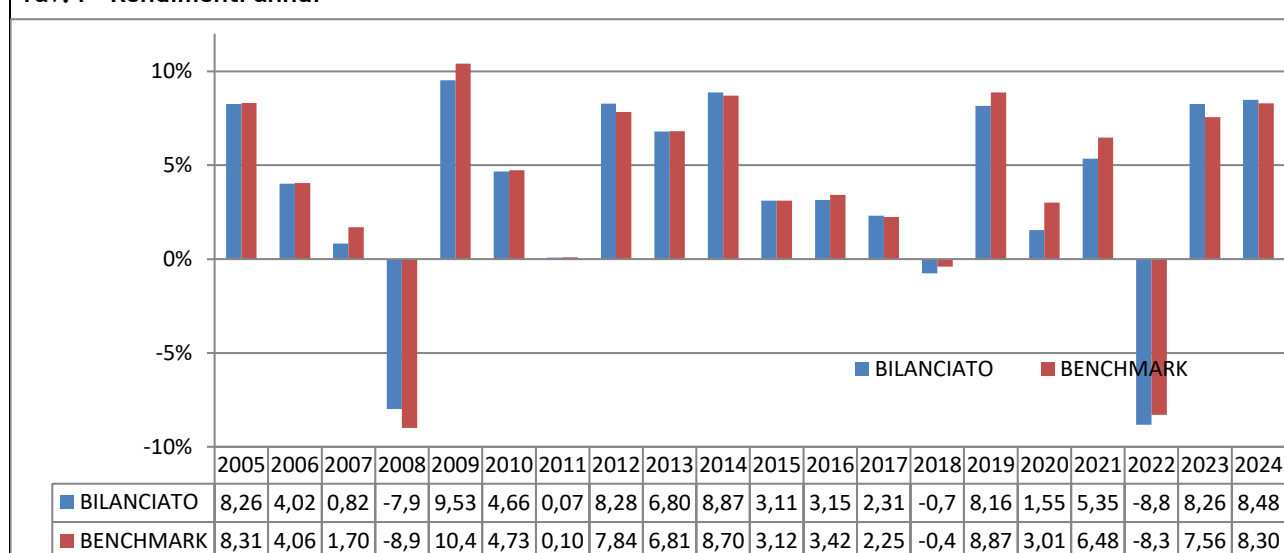
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 - Rendimenti annui



Benchmark: Dal 01/10/2009 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO RETURN 19,28%; MSCI WORLD EX EUROPE 10,72%. Dal 1 aprile 2010 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO RETURN 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%. Dal 1 novembre 2011 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO Net Dividend 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%. Dal 1 agosto 2012 Merrill Lynch EURO GOVERNMENT BILL 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO Net Dividend 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%. Dal 1 aprile 2014 Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch EMU direct Government Bond Index 1-3 years 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; ECPI Ethical Global Equity Net Dividend in euro 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%. Dal 1 febbraio 2017 Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch EMU Euro Broad Market Index 1-3 years 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; ECPI Ethical Global Equity Net Dividend in euro 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%. Dal 1 Maggio 2020 Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch EMU Euro Broad Market Index 1-3 years 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; MSCI ACWI ESG Leaders Index 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%.



AVVERTENZA I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che occorre valutarli prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,20%	0,23%	0,25%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	0,16%	0,15%
- di cui per commissioni di incentivo	0,02%	0,05%	0,07%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,12%	0,10%	0,07%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,01%	-0,02%
TOTALE GENERALE	0,32%	0,33%	0,32%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Il saldo positivo della gestione amministrativa del 2024, pari a € 486.925 per il comparto Bilanciato, è stato destinato a investimento al 31.12.2024 con conseguente aumento del valore della quota.

Azionario

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.01.2023
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro)	8.869.805
Soggetto gestore:	Fisher Investments Ireland Limited

Informazioni sulla gestione

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

A livello strategico il profilo rendimento/rischio associato al comparto è stato individuato prevedendo una composizione ripartita nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 70%), obbligazioni e liquidità (circa 30%). L'area geografica di riferimento è prevalentemente quella OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

Il mandato di gestione è di tipo multi asset attivo a benchmark, affidato ad un solo gestore per la dimensione ridotta del comparto.

L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito al fine di efficientare la gestione del comparto nel rispetto del principio di adeguata diversificazione degli investimenti, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio (volatilità, *tracking error volatility* e *information ratio*) e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nelle tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav.1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		29,66%	Azionario		68,67%
di cui Titoli di Stato 0%	di cui Corporate 0%	di cui OICR 29,66%	di cui OICR		0,69%

Tav.2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	29,66%
Italia	0,90%
Altri Paesi dell'Area euro	0,39%
Altri Paesi dell'Unione Europea	6,77%
Stati Uniti	12,16%
Giappone	2,88%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	2,08%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	4,48%
Titoli di capitale	68,67%
Italia	0,85%
Altri Paesi dell'Area euro	5,24%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	50,23%
Giappone	1,04%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	5,74%
Altri Paesi non aderenti all'OCSE	5,57%

Tav.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,43%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,19%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	1,34

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

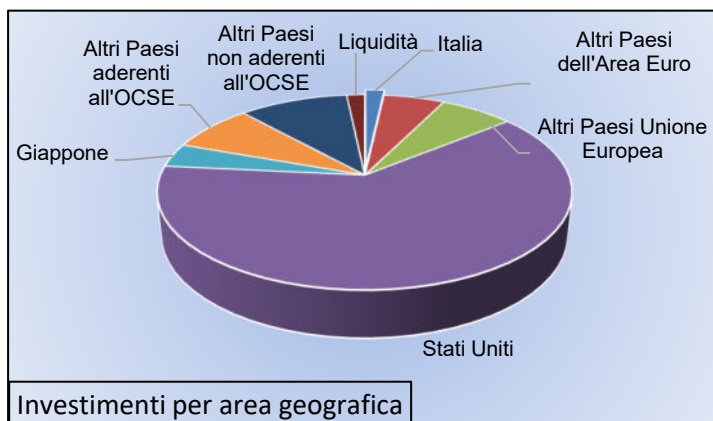


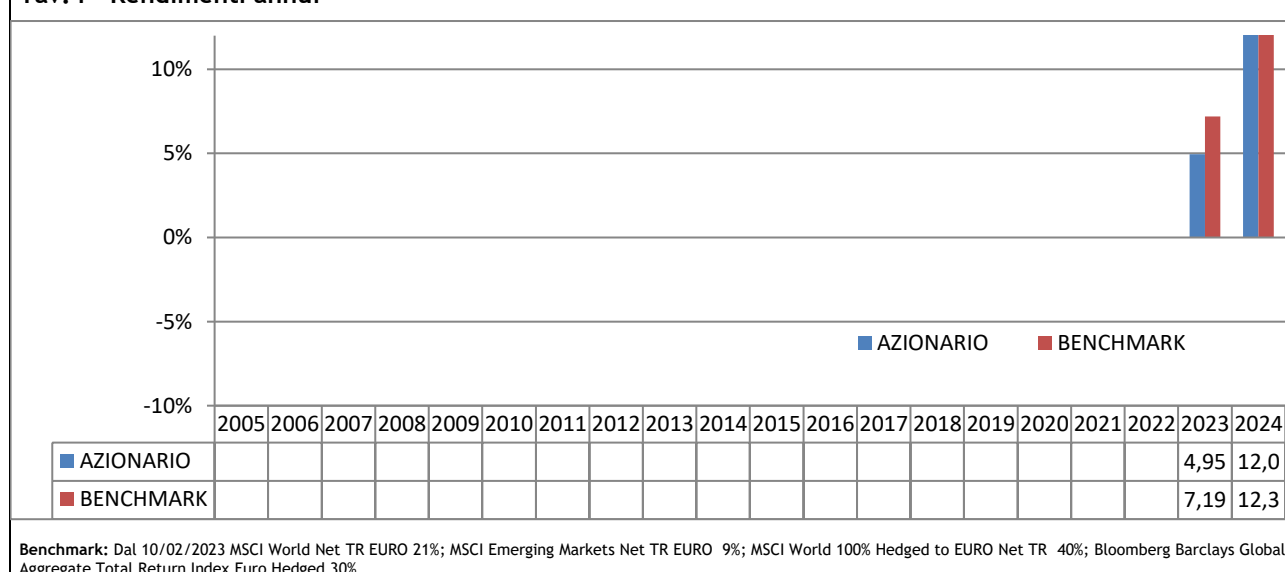
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav.4 - Rendimenti annui



AVVERTENZA I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che occorre valutarli prendendo a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,00%	0,19%	0,32%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,00%	0,18%	0,25%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,05%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,00%	0,12%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,00%	0,09%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,02%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,01%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,00%	0,31%	0,45%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Il saldo positivo della gestione amministrativa del 2024, pari a € 854 per il comparto Azionario, è stato destinato a investimento al 31.12.2024 con conseguente aumento del valore della quota.

PAGINA BIANCA